



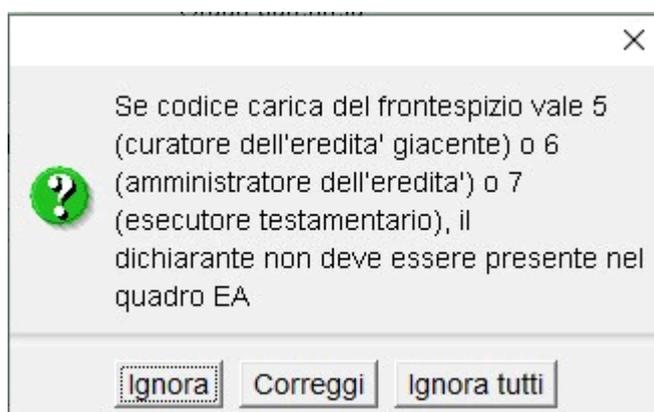
Devo indicare l'esecutore testamentario anche come erede o legatario ma il modulo di controllo mi segnala l'errore:

"(*) Se codice carica del frontespizio vale 5 (curatore dell'eredita' giacente) o 6 (amministratore dell'eredita') o 7 (esecutore testamentario), il dichiarante non deve essere presente nel quadro EA".**

Come mai?

Le specifiche tecniche ministeriali e di conseguenza il software di compilazione ed il modulo di controllo non permettono che l'esecutore testamentario sia anche erede o legatario.

Se codice carica del frontespizio vale 5 (curatore dell'eredita' giacente) o 6 (amministratore dell'eredita') o 7 (esecutore testamentario), il dichiarante non deve essere presente nel quadro EA



Una possibile soluzione è quella di inserire il soggetto dichiarante in qualità di erede/legatario e non di esecutore testamentario ma consigliamo di contattare comunque il competente ufficio dell'AdE per un parere in merito.

Riportamo nel seguito un estratto di un [articolo della rivista on-line dell'Agenzia delle Entrate](#) che tratta il tema dell'esecuzione testamentaria:

In sintesi, alla luce del quadro normativo, nel caso in esame la trascrizione della successione deve avvenire nei confronti dell'esecutore testamentario, quale possessore degli immobili in questione (articolo 703 del codice civile). Lo stesso, di conseguenza, è tra coloro che sono obbligati a presentare la dichiarazione di successione ed è possessore dei beni dell'eredità, quindi anche tenuto al pagamento dell'imposta di successione. Si tratta, infatti, di un legato obbligatorio di somma di denaro che produrrà i suoi effetti nei confronti dei legatari solo dopo l'alienazione degli immobili a carico dell'esecutore testamentario (articolo 36, comma 3, del Tu sopra richiamato). A vendita avvenuta, l'esecutore testamentario o i legatari dovranno presentare una dichiarazione integrativa, indicando il ricavato della cessione e la relativa imposta di successione riliquidata secondo le regole dettate dall'articolo 28, comma 6 del Dlgs n. 346/1990